



Prot. n. 83796/04
Class. 016/1GU/4

Pesaro, lì 24 novembre 2004

Ai Sindaci dei Comuni della
Provincia di Pesaro e Urbino

e p.c. Alla Soprintendenza ai
Beni Ambientali e Architettonici delle Marche
P.za del Senato, 15
60121 ANCONA

All'Assessorato all'Urbanistica
della Regione Marche
Via G. da Fabriano, 9
60125 ANCONA

All'UPI Marche
C.so Garibaldi, 78
60121 ANCONA

OGGETTO: Colori e finiture degli edifici.

A sei anni dalla prima adozione del Piano Territoriale di Coordinamento che, relativamente a quanto in oggetto contiene precisi indirizzi operativi di riferimento al fine di attenuare gli impatti delle nuove edificazioni sul contesto paesaggistico, dobbiamo purtroppo constatare la non ancora sufficiente attenzione al problema.

Lo stesso Maestro Tonino Guerra, a cui peraltro stiamo dedicando un'Associazione Culturale in località Pennabilli che porterà il suo nome, ci ha suggerito più volte l'esigenza di intervenire sui colori degli edifici per un loro più appropriato inserimento nel nostro bel paesaggio; egli stesso si è dichiarato disponibile a partecipare a specifiche iniziative promosse dalle istituzioni locali per stimolare una adeguata sensibilizzazione al problema.

Rispetto a tale questione che può sembrare banale ma che invece riveste una sua specifica importanza, è intenzione di questa Amministrazione, come già è stato fatto per il miglior Piano Regolatore Generale e come si sta definendo per salvaguardare la qualità e lo stato di salute dei fiumi, istituire un premio annuale per quei Comuni che adotteranno norme e regolamenti funzionali a favorire uno sviluppo edilizio ed urbanistico in armonia con il paesaggio, il territorio e i suoi colori.

In tale scenario, particolare attenzione dovrà essere posta anche alle **coperture degli stabilimenti presenti nelle nostre aree industriali**; infatti gli impatti più forti e stridenti creati da tali strutture sono proprio quelli derivanti dal colore delle loro coperture, regolarmente visibili da più punti di vista in un territorio collinare come il nostro.



Anche tale problema può essere facilmente e correttamente affrontato con opportune indicazioni sui tipi di colori da adottare in relazione alle specifiche diverse situazioni, così come già ha cercato di fare il PTC negli indirizzi formulati alla pag. 530 e 534 del supplemento n. 38 del BURM n. 121 del 23/11/00.

Con la speranza che tali suggerimenti e le iniziative proposte non cadano nel vuoto porgo i più cordiali saluti.

Sen. Palmiro Ucchielli